



L'anno duemilaquindici, addì **3 novembre** alle ore 15.30, a seguito di regolare convocazione trasmessa con nota prot. n. 0070564 del 29 ottobre 2015, nell'Aula Organi Collegiali si é riunito il Senato Accademico per l'esame e la discussione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno, come integrato con successiva nota rettorale prot. n. 0071564 del 3 novembre 2015.

.....**o m i s s i s**

Sono presenti: il Rettore, prof. Eugenio Gaudio ed i componenti del Senato Accademico: prof. Masiani Pro Rettore Vicario, prof. Stefano Biagioni, prof.ssa Maria Rosaria Torrisi, prof.ssa Emma Baumgartner, prof. Davide Antonio Ragozzino (entra alle ore 16.00), prof.ssa Alessandra Zicari (entra alle ore 16.32), prof. Giorgio Graziani, prof. Stefano Catucci (entra alle ore 16.03), prof. Giuseppe Piras, prof.ssa Stefania Portoghesi Tuzi, prof.ssa Beatrice Alfonzetti, prof.ssa Matilde Mastrangelo, prof. Alessandro Saggiaro, prof. Giorgio Piras, prof. Emanuele Caglioti, prof.ssa Maria Grazia Betti, prof. Felice Cerreto, prof. Giorgio De Toma (entra alle ore 16.17), prof.ssa Susanna Morano, prof. Marco Biffoni, prof. Giuseppe Santoro Passarelli (entra ore 16.10), prof. Augusto D'Angelo, i Rappresentanti del personale: Pietro Maioli, Tiziana Germani, Carlo D'Addio, Roberto Ligia, i Rappresentanti degli studenti: Diana Armento (entra alle ore 16.10), Valeria Roscioli, Fabiana Cancrini e Stefano Capodieci.

Assistono: il Direttore Generale, Carlo Musto D'Amore, che assume le funzioni di Segretario, i Presidi: prof. Giuseppe Ciccarone, prof. Fabrizio Vestroni, prof.ssa AnnaMaria Giovenale, prof. Marco Listanti, prof. Vincenzo Nesi, prof. Stefano Pietro Luigi Asperti, prof.ssa Raffaella Messinetti, prof. Cristiano Violani, prof. Vincenzo Vullo, prof. Paolo Teofilatto, il prof. Alessandro Schiesaro, Direttore della Scuola di Studi Avanzati, la dr.ssa Valentina Mariani, Rappresentante degli assegnisti e dottorandi, i ProRettori: Teodoro Valente, Gianni Orlandi, Antonello Folco Biagini e Luciano Saso.

Assenti: il Rappresentante del personale Altezza e i Rappresentanti degli studenti Pierleone Lucatelli e Manuel Santu.

Il Presidente, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara l'adunanza validamente costituita ed apre la seduta.

.....**o m i s s i s**



Senato
Accademico

Sezione de

- 3 NOV. 2015

CONVENZIONE PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DIDATTICA E DI RICERCA PRESSO L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PARMA AI SENSI DELL'ART.6 COMMA 11 DELLA LEGGE 30.12.2010 N.240 - PROF.SSA CECCHI ROSSANA

Il Presidente comunica che è pervenuta presso questo Ateneo una proposta di convenzione, approvata dal Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Parma per regolamentare lo svolgimento di attività didattica e di ricerca presso tale Ateneo della prof.ssa Cecchi Rossana, professore associato a tempo pieno dell'Università La Sapienza.

La normativa di riferimento, contenuta nell'art.6 comma 11 della Legge 240/2010, prevede tra l'altro che i docenti Universitari a tempo pieno *"possano svolgere attività di didattica e di ricerca presso un altro Ateneo sulla base di una convenzione finalizzata al conseguimento di obiettivi di comune interesse. La convenzione stabilisce con l'accordo dell'interessato, le modalità di ripartizione tra i due Atenei dell'impegno annuo del docente, dei relativi oneri stipendiali e delle modalità di valutazione"*.

Il D.M. 26.04.2011 n. 167 ha stabilito i criteri per l'attivazione delle convenzioni.

Costituisce interesse dell'Università degli Studi di Parma che la Prof.ssa Cecchi Rossana, nata a Santos (Brasile) il 28/05/1960, Professore Associato Confermato, ssd MED/43 "Medicina Legale", sc 06/M2 "Medicina Legale e del Lavoro", afferente al Dipartimento di Scienze anatomiche, istologiche, medico-legali e dell'apparato locomotore dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", possa svolgere la propria attività presso il Dipartimento di Scienze Biomediche, Biotecnologiche e Traslazionali - S.Bi.Bi.T dell'Università degli Studi di Parma, dal 01.12.2015 al 30.11.2016.

La convenzione in parola disciplina i rapporti tra le parti in ordine allo svolgimento dell'attività di ricerca, di didattica e connesse e fatti salvi ulteriori affidamenti presso l'Ateneo di Parma da parte della prof.ssa Cecchi Rossana, ai sensi e per gli effetti dell'art.6, comma 11, della Legge n.240/2010, al fine di sviluppare, tra i citati Atenei, reciproca collaborazione; promuove, nel comune interesse, lo scambio delle relative conoscenze ed esperienze di carattere scientifico, perseguendo in tal modo l'obiettivo della razionalizzazione e della valorizzazione delle risorse scientifiche e didattiche presenti nei due Atenei.

Per il periodo di durata della convenzione, la prof.ssa Cecchi Rossana svolgerà la propria attività in ragione del 100% presso l'Università degli Studi di Parma, Dipartimento di Scienze Biomediche, Biotecnologiche e Traslazionali - S.Bi.Bi.T. In particolare, l'attività della docente riguarderà le attività didattiche e di ricerca del Settore Scientifico-Disciplinare di appartenenza (MED/43 "Medicina legale").

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
Dipartimento di Scienze Biomediche, Biotecnologiche e Traslazionali
Il Capo Settore
Lia Magliani



Senato
Accademico

Seduta del

- 3 12 2015

DELIBERAZIONE N. 464/15

IL SENATO ACCADEMICO

- VISTA** la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'art. 6, comma 11;
- VISTO** il Decreto Ministeriale 26 aprile 2011 n. 167;
- VISTA** la delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze Anatomiche, Istologiche, Medico-legali e dell'Apparato Locomotore nella seduta del 30 ottobre 2015;
- VISTA** la bozza di Convenzione tra l'Università degli Studi di Parma e l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" ai sensi dell'art. 6, comma 11, della Legge 240/2010;

Con voto unanime

DELIBERA

di approvare la Convenzione tra l'Università degli Studi di Parma e l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" ai sensi dell'art. 6, comma 11, della Legge 240/2010 per lo svolgimento di attività didattica e di ricerca presso l'Università degli Studi di Parma da parte della prof.ssa Cecchi Rossana, professore associato confermato SSD MED/43 - Medicina legale.

Letto e approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.

IL SEGRETARIO
Carlo Musto D'Amore

IL PRESIDENTE
Eugenio Gaudio

77

CONVENZIONE PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DIDATTICA E DI RICERCA PRESSO L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PARMA AI SENSI DELL'ART. 6, COMMA 11, DELLA LEGGE 30.12.2010, n. 240

TRA

Università degli Studi di Parma, Codice Fiscale 00308780345, rappresentata dal Magnifico Rettore e legale rappresentante pro-tempore, Prof. Loris BORGHI, domiciliato per la carica in 43121 PARMA – Via Università n. 12, il quale interviene esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse dell'Università;

E

Università degli Studi “La Sapienza” di Roma, Codice Fiscale 80209930587, rappresentata dal Magnifico Rettore e legale rappresentante pro-tempore, Prof. Eugenio GAUDIO domiciliato per la carica in Piazzale Aldo Moro n. 5 Roma, il quale interviene esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse dell'Università;

(entrambe nel seguito congiuntamente indicate anche come "Atenei" o "Parti")

PREMESSO CHE

- l'art 6, comma 11, della legge 30 dicembre 2010, n.240 *(di seguito, "Legge")* consente ai professori e ai ricercatori a tempo pieno di poter svolgere attività didattica e di ricerca presso altro Ateneo, sulla base di una convenzione finalizzata al conseguimento di obiettivi di comune interesse;
- il Decreto Ministeriale 26 aprile 2011, n. 167, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 224 del 26 settembre 2011: *"Stipula di convenzioni per consentire ai professori e ricercatori a tempo pieno di svolgere attività di didattica e di ricerca presso altro ateneo stabilendo le modalità di ripartizione dei relativi oneri"*, ha fissato i criteri per la stipula delle convenzioni di cui alla norma sopra richiamata;
- il Decreto Ministeriale 30 gennaio 2014, n. 59, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 107 del 30 gennaio 2014, ha integrato i precitati criteri;
- l'accordo è finalizzato ad una collaborazione di reciproco interesse, anche mediante la realizzazione di programmi comuni di ricerca e di studio e la condivisione di conoscenze scientifiche, tecniche e operative che derivano dallo scambio provvisorio di docenti;
- costituisce interesse dell'Università degli Studi di Parma, condiviso con l'Ateneo di Roma “La Sapienza”, che la Prof.ssa Rossana CECCHI, nata a Santos (Brasile) il 28/05/1960, (C.F. CCCRSN60E68Z602S), Professore Associato Confermato, per il settore scientifico-disciplinare “MED/43: Medicina Legale”, settore concorsuale “06/M2: Medicina Legale e del Lavoro”, afferente al Dipartimento di Scienze Anatomiche, Istologiche, Medico-Legali e dell’Apparato Locomotore dell'Università degli Studi “La Sapienza” di Roma, possa svolgere la propria attività presso il Dipartimento di Scienze Biomediche, Biotecnologiche e Traslazionali – S.Bi.Bi.T. dell'Università degli Studi di Parma, dal 01/12/2015 al 30/11/2016;
- la Prof.ssa Rossana CECCHI, Professore Associato Confermato, a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare “MED/43: Medicina Legale”, settore concorsuale “06/M2: Medicina Legale e del Lavoro”, afferente al Dipartimento di _ Scienze Anatomiche, Istologiche, Medico-Legali e dell’Apparato Locomotore dell'Università degli Studi “La Sapienza” di Roma, ha manifestato il proprio assenso a prestare la propria attività nell'ambito dell'accordo predetto;
- l'Università degli Studi di Parma riconosce che:
 - l'attività della Prof.ssa Rossana CECCHI, presso il Dipartimento di Scienze Biomediche, Biotecnologiche e Traslazionali – S.Bi.Bi.T. riguarderà le attività didattiche e di ricerca del suo Settore Scientifico-Disciplinare di appartenenza (MED/43 “Medicina Legale”);

- l'Università degli Studi "La Sapienza" di Roma riconosce del pari una ricaduta positiva e un arricchimento all'Ateneo stesso, derivante dall'esperienza che la Prof.ssa Rossana CECCHI svolgerà presso l'Università degli Studi di Parma;
- la copertura finanziaria della Convenzione grava totalmente sul bilancio dell'Università degli Studi di Parma;
- la Prof.ssa Rossana CECCHI, non risulta necessaria ai fini del rispetto dei requisiti minimi per l'attivazione dei corsi di studio presso l'Ateneo di appartenenza;
- sul presupposto del conseguimento di obiettivi di comune interesse, come sopra evidenziato, è ravvisato opportuno procedere, ai sensi della Legge, alla stipula del presente atto (*di seguito, "Convenzione"*);
- Il Senato Accademico nella seduta dele rispettivamente il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", nella seduta del.....ha autorizzato la stipula della seguente convenzione;
- Il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Parma nella seduta del 15/10/2015 ha autorizzato la stipula della seguente convenzione.

Tutto ciò premesso, parte integrante e sostanziale della Convenzione, tra le Parti si stipula e conviene quanto segue:

Art. 1

Oggetto

La Convenzione disciplina i rapporti fra le Parti, in ordine allo svolgimento dell'attività di ricerca, di didattica e connesse e fatti salvi ulteriori affidamenti, presso l'Ateneo di Parma, da parte della Prof.ssa Rossana CECCHI, Professore Associato Confermato presso l'Università degli Studi "La Sapienza" di Roma, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 11, della Legge n. 240/2010, al fine di sviluppare, tra i citati Atenei, reciproca collaborazione, promuovere, nel comune interesse, lo scambio delle relative conoscenze ed esperienze di carattere scientifico, perseguendo in tal modo l'obiettivo della razionalizzazione e della valorizzazione delle risorse scientifiche e didattiche presenti nei due Atenei.

Art. 2

Ripartizione dell'impegno

Per il periodo di durata della Convenzione, il Docente svolgerà la propria attività in ragione del 100% presso l'Università degli Studi di Parma, afferendo al Dipartimento di Scienze Biomediche, Biotecnologiche e Traslazionali – S.Bi.Bi.T., svolgendo la propria attività di ricerca e didattica ed altre attività connesse relativamente al Settore Scientifico-Disciplinare MED/43, fatti salvi ulteriori affidamenti.

Art. 3

Valutazione dell'attività didattica e di ricerca

Le attività prestate dalla Docente saranno valutate sulla base delle disposizioni dell'art. 6, commi 7, 8 e 14 della Legge n. 240/2010. Inoltre, per quanto concerne la valutazione delle attività di ricerca e delle politiche di reclutamento degli Atenei, di cui all'art. 5, comma 5, della medesima Legge n. 240/2010, l'apporto della Docente, per il periodo di cui alla presente Convenzione, sarà considerato a totale favore dell'Università degli Studi di Parma.

Art. 4

Elettorato attivo e passivo

La Docente eserciterà l'elettorato attivo e passivo di competenza presso l'Ateneo di Parma secondo le previsioni Statutarie e Regolamentari vigenti nell'Ateneo.

Art. 5

Ripartizione degli oneri stipendiali e copertura assicurativa del Docente e obblighi in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro

Gli oneri stipendiali, comunque relativi alla Docente, per l'intera durata della Convenzione, sono a carico dell'Università degli Studi di Parma che provvede alla corresponsione di tutti gli emolumenti direttamente all'interessata in base alle norme via via vigenti nel tempo. Per quanto concerne gli obblighi dell'interessata, in relazione al rispetto delle norme vigenti riguardanti le misure di sicurezza, prevenzione, protezione e salute, con particolare riferimento alle disposizioni di cui al D. Lgs. 09/04/2008, n. 81, l'Ateneo di Parma si impegna a fornire alla Prof.ssa Rossana CECCHI, le informazioni relative alla sicurezza sul lavoro tramite la consegna degli opuscoli "Indicazioni di sicurezza nei luoghi di lavoro" e "Indicazioni di sicurezza per i laboratori". La Docente, nel corso della sua permanenza nelle strutture dell'Università degli Studi di Parma, si impegna a rispettare le norme di sicurezza in vigore presso la stessa e a far costante riferimento al Responsabile, nonché ai preposti, per quanto attiene alle informazioni sui rischi presenti sul luogo di lavoro, ad utilizzare i dispositivi di sicurezza che le verranno eventualmente forniti e a sottoporsi all'eventuale sorveglianza sanitaria, ai sensi del citato D. Lgs. n. 81/2008.

Art. 6

Trattamento dati

Le Parti si impegnano ad osservare quanto previsto dalla normativa vigente in tema di trattamento di dati personali e sensibili. I titolari del trattamento sono le Parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

Art. 7

Rinvio

Per tutto quanto non previsto dalla Convenzione, fermo il disposto della vigente normativa in materia, gli Atenei si impegnano a formalizzare quanto necessario, con apposito scambio di comunicazioni tra il Rettore dell'Ateneo di Parma e il Rettore dell'Ateneo di Roma "La Sapienza", da trasmettere per conoscenza alla Docente.

Art. 8

Durata

La Convenzione avrà corso a partire dal 1/12/2015 e fino al termine del 30/11/2016, è rinnovabile fino ad un massimo di cinque anni consecutivi, con il consenso degli interessati e previa delibera dei competenti Organi Accademici delle Parti interessate.

La presente Convenzione non è cumulabile con altre convenzioni per l'utilizzo del medesimo Docente.

Art. 9

Risoluzione

La Convenzione si intende automaticamente risolta qualora la Docente:

a) revochi il proprio accordo a svolgere la propria attività didattica e di ricerca presso l'Università degli Studi di Parma;

b) eserciti l'opzione per il regime di tempo definito ai sensi di quanto previsto all'art. 6, comma 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240.

In ogni caso la Docente dovrà assicurare lo svolgimento delle attività previste fino al completamento dell'anno accademico in corso al momento della risoluzione della Convenzione.

La Convenzione può essere risolta unilateralmente dalle Parti per sopravvenute esigenze didattiche o scientifiche entro i termini previsti per la verifica dei requisiti di docenza di cui al D.M. 22.10.2004, n. 270. La risoluzione deve essere comunicata in forma scritta con raccomandata A.R. almeno 6 mesi prima della scadenza.

Art. 10

Clausole finali

Le Parti si impegnano a comporre amichevolmente ogni eventuale controversia che dovesse sorgere relativamente alla interpretazione ed esecuzione della Convenzione prima di iniziare qualsiasi procedimento giudiziale. Fermo restando quanto previsto al comma precedente, qualsiasi controversia dovesse insorgere fra le Parti, relativamente alla interpretazione ed esecuzione della Convenzione, sarà deferita alla competenza dell'Autorità Giudiziaria Ordinaria del Foro di Parma. Qualsiasi pattuizione che modifichi, integri o sostituisca la Convenzione sarà valida solo se concordata tra le Parti e redatta per iscritto. Per il periodo di durata della Convenzione le Parti non possono stipulare altre convenzioni per l'utilizzo della Docente né avviare procedure per la copertura delle attività ordinariamente poste a suo carico. Lo stato giuridico ed economico della Docente convenzionata è regolato dalle disposizioni vigenti in materia per i Professori Universitari. Ai fini della Convenzione, ciascuna delle Parti elegge domicilio legale nella propria sede indicata in epigrafe.

Per quanto non espressamente indicato, trova applicazione la disciplina di cui alla Legge n. 240/2010, al D.M. 26 aprile 2011, nonché al D.M. 30 gennaio 2014, nonché lo Statuto e i Regolamenti vigenti nell'Ateneo compreso il Codice etico e il Codice di comportamento nei termini di applicabilità previsti per il personale docente.

La Convenzione viene redatta in formato digitale, ai sensi dell'art. 6 del d. l. 179 del 2012 convertito nella Legge 221/2012; copia della stessa sarà inviata al MIUR da parte dell'Università di Parma.

La convenzione verrà registrata solo in caso d'uso e le relative spese verranno poste a carico della parte istante.

Per l'UNIVERSITA' DEGLI STUDI LA SAPIENZA DI ROMA

Il Rettore

(Prof. Eugenio Gaudio)

Per l'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PARMA

Il Rettore

(Prof. Loris Borghi)